



RadicieAli

Associazione di Famiglie
Via Adda 31 22073 Fino Mornasco
tel 031 880993
radicieali@alice.it www.radicieali.it

***Chi è fiero della propria paura
osa tendere cavi sui precipizi;
si lancia all'assalto dei campanili;
allontana e unisce le montagne.***

Philippe Petit, artista

Premessa

Le famiglie di Radici e Ali condividono l'esperienza del vicinato solidale e della prossimità concreta e affettiva da ormai dieci anni, allargata anche alle famiglie del territorio.

Con il progetto "Trame – Costruire legami" desiderano darsi uno spazio di confronto interno e con altre realtà simili, arricchendo la propria e l'altrui esperienza di coabitazione, sensibilizzando il territorio coinvolgendo tutti i cittadini a partire in primis dal volontariato giovanile.



Contesto e progetto in sintesi

Radici e Ali onlus di Fino Mornasco costituita da famiglie volontarie che da oltre dieci anni vivono l'esperienza del coabitare solidale, accogliendo situazioni di fragilità, minori con disagio psico-sociale, minori per i quali è intervenuto un provvedimento di allontanamento dal nucleo di origine; minori in uscita da strutture di reinserimento sociale, mamme con bambini, rilevando maggiori bisogni derivanti dall'isolamento relazionale, fragilità sociali, conseguenti anche alla situazione attuale di precarietà economica, ha attivato sinergie con altre tre associazioni della stessa tipologia, Casa Betania di Guanzate, ass. Cometa di Como, Le Vigne di Brunate, per l'elaborazione e la realizzazione del progetto "Trame - costruire legami".

Le 4 associazioni coinvolte hanno avuto l'opportunità di incontrarsi e di incrociare la propria esperienza di vita dell'abitare solidale nell'ambito della partecipazione all'attività dell'Associazione di secondo livello Coordinamento Comasco delle realtà di accoglienza per minori (associazione di promozione sociale costituita da 21 enti che offrono specifiche opportunità ai minori e alle loro famiglie, operante nella provincia di Como dal 1999) e attraverso contatti e collaborazioni con i servizi territoriali della provincia di Como.

Per abitare solidale nei casi specifici, s'intende sia la condivisione di spazi fisici e della concretezza del quotidiano da parte di famiglie volontarie che, nel corso degli anni, hanno scelto questo modello di comunione, sia l'apertura all'accoglienza e al supporto educativo ed extra-scolastico di soggetti fragili, quali minori in affido, minori in situazioni di disagio psico-sociale, minori e adulti in uscita da strutture di reinserimento sociale. Ambiti nei quali le associazioni in rete hanno maturato esperienze ultradecennali e si avvalgono del supporto indispensabile di figure volontarie (soprattutto famiglie e giovani).

Alcuni dati per inquadrare i contesti in cui si inserisce l'operato delle quattro realtà in rete.

Gli incontri nati e sviluppati nel corso delle azioni solidali messe in campo da ciascuna realtà, hanno permesso una conoscenza più approfondita della fragilità sociale, del deserto relazionale in cui versano molte persone e, per quanto riguarda le future generazioni, una feconda riflessione sul bisogno diffuso da un lato di supportare le figure adulte nel proprio ruolo educativo e dall'altro di offrire ai nostri giovanissimi occasioni produttive e positive di relazione e aggregazione.

Radici e Ali onlus, insieme alle altre tre associazioni coinvolte, si è via via confermata che l'esperienza della solidarietà familiare possa originare una sorta di "effetto farfalla", quasi a diventare modello visibile e prossimo che faccia sorgere - in altri individui e famiglie- la voglia di intraprendere percorsi di solidarietà e di vicinanza. Ci si è posti in una dimensione che definiremmo 'culturale', nell'intenzione cioè di 'fare cultura', promuovendo un modello di solidarietà, accoglienza, fiducia e reciprocità di cui si ritiene che il nostro territorio – a tutti i livelli- abbia vitale urgenza.

L'offerta formativa e culturale, che Radici e Ali onlus e le 3 associazioni hanno proposto ai cittadini del territorio in questi anni, ha spaziato tra diverse tematiche: la dinamica delle relazioni interpersonali, il valore del tempo, la relazione d'aiuto, la figura del padre, la promozione dell'autonomia personale, criticità e risorse nel tempo dell'adolescenza, orientamento nella scelta scolastica, sostegno alla genitorialità nel percorso di crescita dei figli e sensibilizzazione all'accoglienza.

Le finalità

La finalità generale del progetto è quella di creare ponti tra le comunità locali e le situazioni caratterizzate da maggiore fragilità, in particolare minori con disagio e adulti in uscita dalle strutture di reinserimento sociale mediante i percorsi di avvicinamento di giovani e famiglie al volontariato, organizzato e non. Tale finalità verrà declinata in 4 obiettivi specifici.

Con **ATTIVARE SINERGIE**, si intende rafforzare e potenziare la collaborazione tra le associazioni coinvolte e lo scambio di esperienze e buone prassi.

SOSTENERE LA RETE attiverà un percorso formativo con focus sull'abitare solidale, i cui beneficiari saranno i volontari delle associazioni in rete.

Con **ACCOGLIERE PER EDUCARE** si desidera individuare e sensibilizzare le famiglie ad essere risorse sussidiarie dei soggetti fragili, accompagnandoli nel percorso di affido o di uscita dalle strutture di reinserimento sociale. Tale obiettivo lo si persegue attraverso l'azione denominata SPONDA con la quale si vuole anche conferire strumenti pedagogici di supporto alle famiglie interessate o che si sono rese disponibili all'accoglienza.

Con **CITTADINI SOLIDALI** si intende fornire occasioni di sensibilizzazione a volontari e alle comunità di riferimento a partire dagli attori più sensibili (gruppi e reti fam., sostenitori delle ass., gruppi impegnati in parrocchia ecc.) per poi allargarsi al coinvolgimento dell'intera popolazione. Tale obiettivo lo si persegue attraverso l'azione PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA.

Con l'obiettivo **ADOLESCENTI DA FRUITORI A PROTAGONISTI**, si intende sostenere, affiancare i giovani volontari mediante l'approccio, basato sull'apprendimento in situazione. L'azione correlata FACCIO IO! guiderà i giovani volontari ad elaborare proposte progettuali aventi ad oggetto laboratori artistici creativi che verranno proposti agli utenti delle associazioni in rete i quali assumeranno il ruolo di beneficiari e co-protagonisti di questa attività.

Le azioni progettuali coinvolgeranno circa 75 volontari, 70 famiglie e una platea di almeno 170 minori e le comunità locali.

Obiettivi

Obiettivo generale

Il progetto intende promuovere e incentivare la capacità di operare in rete delle organizzazioni di volontariato coinvolte al fine di promuovere l'avvicinamento di giovani e famiglie al volontariato organizzato.

Le finalità generali del progetto sono molteplici, **creare ponti** tra la comunità locale e le situazioni caratterizzate da maggiore fragilità (in particolare, minori con disagio), farsi carico dello **sviluppo della società** mediante la promozione e la tutela dei diritti dei minori a relazioni familiari stabili, in grado di sostenerli nella fatica della crescita e nella costruzione della propria identità e in ultima analisi **promuovere la cittadinanza attiva**.

Obiettivi specifici

ACCOGLIERE PER EDUCARE

- Individuare famiglie disponibili ad essere risorsa sussidiaria dei soggetti fragili che hanno concluso il percorso in strutture di reinserimento sociale (almeno 2) o in famiglie affidatarie.
- Aumentare la motivazione e la propensione all'accoglienza delle famiglie volontarie che si sono rese disponibili o sono interessate all'affido (coinvolgimento di almeno 70 famiglie);
- Conferire alle fam. già affidatarie strumenti pedagogici appropriati per accompagnare i minori per la durata dell'affido

ADOLESCENTI DA FRUITORI A PROTAGONISTI

- Sostenere e affiancare i giovani volontari (ca 45), mediante l'approccio basato "sull'apprendimento in situazione". Un esperto li guiderà mediante il metodo grupppale, con laboratori ludici-artistici, i cui beneficiari assumeranno il ruolo di co-protagonisti (170 minori)
- Offrire opportunità di collaborazione con oratorio e altre agenzie educative nell'ottica di promozione del volontariato

ATTIVARE SINERGIE Le finalità che si intendono perseguire sono:

- Creare e consolidare un tavolo di confronto e scambio tra realtà di coabitazione solidale.
- Rafforzare la collaborazione tra le associazioni coinvolte nel progetto, implementando l'azione sinergica tra loro e sul territorio, con incontri di approfondimento.

Si prevede il coinvolgimento di circa 30 volontari

CITTADINI SOLIDALI

- Offrire ai sostenitori, ai volontari delle associazioni coinvolte e quelli di altre organizzazioni in network con le proponenti (Caritas-Reti familiari-Gruppi parrocchiali) un'occasione di approfondimento e di incontro sulla creazione di legami solidali (coinvolgimento di 80 partecipanti ca);
- Offrire ai territori pertinenti alle associazioni coinvolte, alla popolazione nel suo complesso, un'occasione di promozione e valorizzazione della cittadinanza attiva e del volontariato;

PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La finalità specifica è quella di garantire il coordinamento tra i vari partner della rete, monitorare lo stato di avanzamento delle attività e il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La rete

Radici e Ali onlus è un'associazione di famiglie che vive e opera da 11 anni nel territorio di Fino Mornasco. Nella struttura a corte dove vivono le famiglie viene attivata l'accoglienza, in appositi bilocali, di giovani maggiorenni in uscita da comunità per minori e di piccoli nuclei familiari per percorsi di autonomia e reinserimento sociale, con offerta di vicinanza relazionale e supporto. L'associazione si occupa poi di animazione del territorio, promuovendo attività ludico-ricreative per minori, percorsi formativi e aggregativi per famiglie.

Cometa: è una realtà di famiglie impegnate nell'accoglienza, nell'educazione di bambini e ragazzi e nel sostegno delle loro famiglie nel segno della Bellezza come esperienza possibile. L'inizio è nel 1986: dalla gratitudine per un incontro che ha ridato senso e significato alla vita è fiorita la disponibilità all'accoglienza di un bambino in affido. Nel tempo, si è sviluppata una rete di famiglie ed amici che nel 2000 si è costituita in associazione di famiglie. Oggi sempre più famiglie condividono l'esperienza di Cometa che si offre come proposta di un luogo, di una casa, di un contesto relazionale che rende possibile l'accoglienza e l'educazione di bambini e ragazzi.

Le Vigne: tre famiglie vivono un'esperienza di vicinato solidale condividendo esperienze di vita e valori quali la sobrietà, l'accoglienza, la condivisione dei beni, la relazionalità. Le famiglie rispondono, in sinergia con i servizi sociali, ai bisogni di accoglienza di minori, giovani adulti e mamme sole con bambini.

Casa Betania: è una associazione di famiglie che all'interno de Il Cortile del Santuario di Guanzate sostiene l'accoglienza di 4 nuclei monoparentali, progetto coordinato da Coop.soc. Intrecci-Consorzio Farsi Prossimo.

Fund raising

Le forme di fund raising che si pensa di attivare sono:

- 1) ricerca di donatori privati fidelizzati e che conoscendo direttamente l'esperienza educative delle associazioni coinvolte ne sostengono le iniziative.
- 2) offerte libere raccolte durante eventi teatrali, musicali con lo scopo di far conoscere al territorio i progetti e le necessità materiali ed economiche, dell'associazione.

Da diversi anni **Radici e Ali onlus** ha coniugato il valore della convivialità fam. con l'opportunità di far conoscere i progetti e le relative necessità economiche, che ne garantiscono la sostenibilità con eventi musicali e teatrali all'interno della struttura.

L'offerta di un intrattenimento a casa propria, favorisce l'incontro, la relazione e la reciproca conoscenza tra i volontari e gli avventori esterni.

In queste occasioni vi è la partecipazione di circa 200 persone e la raccolta di offerte libere, con l'opportunità di avvicinare la vita associativa concreta.

Attività di coinvolgimento della comunità locale

Si prevede di coinvolgere le comunità locali dei territori mediante gli eventi e i percorsi formativi descritti nelle attività progettuali.

Le forme con le quali si intende promuovere il protagonismo dei volontari si esplicheranno nelle opportunità di spendere le competenze acquisite nei percorsi di formazione e sensibilizzazione, nella progettazione per l'esecuzione di attività ludico ricreative. Inoltre le singole famiglie volontarie interessate all'affido o all'accompagnamento di minori potranno trovare supporto nei professionisti delle associazioni coinvolte in rete.

Le attese di partecipazione, come inserite nelle singole attività progettuali, sono:

con l'azione SOSTENERE LA RETE si prevede la presenza di 30 volontari.

Con l'azione SPONDA si prevede il coinvolgimento di circa 70 famiglie.

Con l'azione FACCIO IO! si prevede il coinvolgimento di circa 45 giovani volontari.

Con l'azione PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA si prevede la presenza di circa 80 persone per l'incontro-conversazione e di circa 200 per gli eventi.

Piano delle attività

ATTIVARE SINERGIE

Attività SOSTENERE LA RETE

L'azione "Sostenere la Rete" sarà finalizzata all'avvio di un Percorso di Approfondimento basato su due sessioni:

- prima sessione: "Le radici umane e spirituali dell'abitare solidale" – Ipotesi relatori : un padre gesuita – Moderatore dott. M. Zappa, pedagista (*)
- seconda sessione: "Un servizio nell'abitare solidale: dimensioni interne e connessioni con il territorio" – Relatore: dott.ssa F. O. Manoukian (Psicosociologa - Studio APS Milano).

Radici e Ali onlus, soggetto capofila, si occuperà di invitare i rappresentanti delle associazioni al Tavolo di Regia allo scopo di conoscere e valutare il percorso, organizzare e assegnare incarichi di collaborazione in accordo con i partner, gestire la parte organizzativa relativa al percorso di approfondimento.

I partner supporteranno l'Ente Capofila, Radici e Ali onlus, nella gestione organizzativa delle sessioni di lavoro. Gli incontri si terranno nella sede dell'Associazione Radici e Ali onlus. Si prevede il coinvolgimento di 30 volontari.

CITTADINI SOLIDALI

Attività PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva e il volontariato formale, si prevede la realizzazione di:

- Incontro - conversazione : – Ipotesi relatori: dott. J. Dotti (sociologo) "l'importanza della rete riscoperta o creazione di una nuova rete..."

L'incontro si terrà nella sede dell'Associazione Radici e Ali - Si prevede il coinvolgimento di circa 80 persone.

- Organizzazione Evento territoriale per il coinvolgimento della cittadinanza : Happening " Creare trame": giornata in piazza con workshop ed esperienze ricreative, ludiche e di scambio per creare, sostenere, inventare legami sociali.
- Organizzazione Evento fine Centro Estivo realizzato a conclusione del percorso di formazione e accompagnamento dei volontari con il coinvolgimento degli utenti dei partner di progetto, che assumeranno il ruolo di co-protagonisti delle attività e della comunità locale di riferimento.

Ai fini dello svolgimento degli incontri e degli eventi ciascuna associazione in rete attiverà il proprio network

ACCOGLIERE PER EDUCARE

Attività SPONDA

L'azione prevede:

- Incontri formativi periodici guidati da un luminare a caratura internazionale in scienze umanistiche volti alla piena comprensione dei processi sociali in cui opera l'organizzazione e del ruolo della medesima nel contesto territoriale di riferimento (in particolare, per ciò che concerne la tematica dell'affido per effetto di provvedimenti giudiziari di allontanamento dai nuclei di origine).

- Momenti di socializzazione e mutuo aiuto tra genitori che stimolino lo scambio reciproco e per educare alla gratuità e all'accoglienza verso i minori accolti ma anche nelle famiglie e tra famiglie. Le famiglie potranno relazionarsi e confrontarsi in momenti ad hoc pensati per la socializzazione e la condivisione delle esperienze, soprattutto in occasione delle festività.
- Gli incontri saranno organizzati presso Cometa che si occuperà degli aspetti di gestione e di coordinamento, con il coinvolgimento delle famiglie volontarie afferenti alla rete di progetto.

ADOLESCENTI DA FRUITORI A PROTAGONISTI

Attività FACCIO IO!

La finalità dell'Azione è quella di sostenere e affiancare i giovani volontari, mediante l'approccio basato "sull'apprendimento in situazione".

Tale teoria afferma che la conoscenza è un processo dinamico, che deriva dalla partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto. Quindi si vuole proporre una metodologia formativa più coinvolgente ed esperienziale.

Le attività previste sono:

- Recruiting dei giovani volontari (dai 16 anni in su)
- Formazione dei volontari mediante la tecnica dell' "Apprendimento in situazione"
- Elaborazione proposte progettuali (basate su laboratori ludici-artistici) da parte dei volontari con la supervisione dell'esperto
- Svolgimento dell'attività proposta a beneficio e con il coinvolgimento degli utenti dei partner di progetto
- Valutazione del grado di soddisfazione dell'attività svolta dai volontari e della propensione a mantenere il legame con l'organizzazione di riferimento oltre il timing di progetto.

PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Attività PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tale attività ha lo scopo di garantire il corretto funzionamento della rete al fine del monitoraggio raggiungimento degli obiettivi di progetto. La struttura organizzativa della rete è la seguente:

Gruppo di Regia (GR), presieduto dal soggetto capofila, Radici e Ali onlus, avrà una funzione strategica e di controllo e sarà costituito da 2 rappresentanti per associazione coinvolta nel progetto.

Avrà un ruolo di raccordo, decisione e controllo sulle varie azioni e fasi del progetto e una funzione di collegamento con le rispettive realtà di provenienza.

Il GR dovrà garantire lo svolgimento del progetto nei tempi e nei limiti di budget stabiliti, di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi predefiniti e lo stato di avanzamento

delle attività progettuali, nonché di ridefinire e rinegoziare in itinere variazioni strategiche che dovessero rendersi necessarie per il perseguimento delle finalità generali e specifiche di progetto. Il GR avrà anche il compito di coordinamento dei diversi Tavoli operativi.